

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026

Principio contabile applicato
alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 punto 8

Modifiche introdotte con delibera del Consiglio dei Sindaci

n. 16 del 13.05.2024

Modifiche introdotte

Il Dup viene adeguato per tener conto delle modifiche introdotte con il provvedimento indicato in oggetto.

Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio

Programma 06 – Servizi ausiliari all'Istruzione.

Vi rientra il servizio di mensa scolastica, attuato secondo quanto disposto dall'articolo 4 del regolamento attuativo emanato con D.P.P. 05 novembre 2007, n. 24-104/Leg., che è rivolto agli studenti frequentanti attività didattiche pomeridiane curricolari obbligatorie del percorso scolastico o formativo frequentato, rispettivamente, per la scuola primaria, secondaria e per la formazione professionale.

A partire dal 2016, si è assistito alla progressiva ed incessante riorganizzazione degli orari scolastici, che sempre maggiormente tendono alla settimana corta con uno/due rientri pomeridiani, ciò che ha portato al raddoppio del servizio (da circa 19.500 pasti erogati nel 2016 a 48.500,00 nel 2022, per il 70% concentrati nel giorno di martedì).

Attualmente il servizio è garantito a tutte le scuole primarie della val di Fiemme, dal 2023 anche a tutte le scuole secondarie di primo grado (per ora limitatamente agli studenti trasportati) ed alle scuole secondarie di secondo grado (Rosa Bianca ed Enaip compreso servizio serale per gli studenti convittori.)

La gestione del servizio di mensa scolastica è attualmente appaltata alla ditta Risto3 soc. coop. di Trento, che garantisce la copertura per oltre il 95% della richiesta. Rimangono escluse le primarie di Valfloriana e Capriana, dove il servizio viene reso dalla cuoca della materna, e la Comunità assicura esclusivamente i servizi di trasporto e distribuzione dei pasti, nonché il rimborso del costo di acquisto materie prime, quantificato dai due comuni. Il servizio a favore degli studenti iscritti all'ENaip di Tesero, indirizzo legno, viene assicurato con ristorante locale, a causa della mancanza di sala refettorio adeguata, il servizio serale a favore dei convittori (circa 25 ragazzi) viene assicurato sempre a mezzo dell'appaltatore principale.

Ai sensi della normativa le sale di refezione, ove non comprese nei plessi scolastici, sono messe a disposizione dai comuni (dal 2023 anche per la primaria di Carano), e la Comunità garantisce l'acquisto di mobili ed attrezzature per gli allestimenti.

L'accesso al servizio avviene con buoni mensa elettronici, servizio fornito dal 2022 al 2026 dalla ditta Appnet in coordinamento con l'applicativo School Net e la Comunità ne assicura l'intera gestione amministrativa, che comprende anche l'assistenza alle famiglie, l'incasso delle quote a carico delle stesse ecc...

Tutti i pasti vengono prodotti nella mensa di Cavalese e da qui vengono trasportati negli altri plessi. Per garantire il servizio mensa nei termini di cui sopra, si è dato corso nel 2019 ad un corposo intervento di adeguamento interno degli spazi mensa di Cavalese. Sono state inoltre sostituite numerose attrezzature, sempre nell'obiettivo di utilizzare tutta la potenzialità dell'unica cucina, ubicata presso l'edificio scuola media di Cavalese. Peraltro, tenuto conto dei numeri pasti sempre crescenti e delle dimensioni della cucina, si rende assolutamente urgente individuare – nel corso del 2024 - ed allestire un nuovo/integrativo punto cottura, pena l'impossibilità di rendere il servizio nella modalità attuale imposta dagli Istituti scolastici che hanno concentrato i rientri pomeridiani tutti nei giorni di martedì e giovedì.

A tal fine si renderà necessario preventivamente un confronto con il Dirigente del Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia, per individuare possibili soluzioni e canali di finanziamento, tenendo in debito conto l'andamento demografico della popolazione scolastica nonché possibili riorganizzazioni del sistema scolastico complessivo in Val di Fiemme.

~~Per tale motivo, in questa fase è stato proposto uno stanziamento di € 500.000,00 per l'acquisizione di un immobile da adibire alla preparazione dei pasti.~~

Si sta in questa sede valutando la ristrutturazione e l'ampliamento dei locali mensa utilizzati in comodato di proprietà del Comune di Cavalese, per una spesa presunta di € 170.000,00.

A fine anno scolastico 2023/2024 scade altresì l'appalto con la società Risto3 e quindi ad inizio anno 2024 si renderà necessario effettuare una nuova gara per individuare il soggetto esterno cui affidare il servizio.

In relazione alla necessità di reperire ed allestire nuovi spazi cucina, si valuterà se attivare un PPP (partenariato pubblico privato) - forma di cooperazione tra soggetti pubblici e privati, con l'obiettivo di finanziare, costruire e gestire infrastrutture o fornire servizi di interesse pubblico, ovvero se individuare il contraente mediante le forme più tradizionali previste dalla normativa.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido

Gestione servizi educativi per la prima infanzia

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2005 del 21.09.2012, alle Comunità è stata attribuita la funzione della definizione della programmazione dell'offerta dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, e quindi la competenza ad istituire nuovi servizi e sulla definizione di standard minimi di qualità, di livelli tariffari minimi e massimi, e di una regolamentazione in generale.

Dal 2010 la Comunità gestisce, prima su delega dei Comuni di Fiemme e poi per trasferimento della competenza, il **Servizio Nido intercomunale di Fiemme, articolato nelle due sedi di Ziano e di Castello**. Dal 25.09.2023 è stata aperta una terza sede provvisoria (autorizzazione attuale scade il 30.08.2026) del servizio nido d'infanzia nel **comune di Panchià**.

La gestione del servizio è stata affidata, a seguito di gara d'appalto, alla Cooperativa sociale Città Futura di Trento, con decorrenza dal 01.09.2017 e fino al 30.08.2024 (termine prorogato ai sensi art. 120 co. 11 del Dlsg 36/2023, per consentire la prosecuzione del servizio pubblico la cui interruzione avrebbe causato grave danno, non essendo determinabili gli elementi da porre a base della gara – nr. posti, nr. sedi ecc.. – nella situazione in forte divenire a partire da aprile 2023).

Nel 2024 si dovrà pertanto organizzare la nuova gara di appalto del servizio, tenendo conto delle attuali dimensioni del servizio nido, e per un periodo pluriennale minimo di anni 3 massimo di 5, prorogabili, per rendere economicamente interessante la gestione.

Nel triennio vanno inoltre garantite le attività di gestione “ordinarie”, quali la definizione ed approvazione del calendario delle giornate di chiusura annuale, le tariffe del servizio da applicare agli utenti in relazione all'andamento della spesa e delle indicazioni fornite dai Sindaci, nonché tutti i rapporti con gli utenti (iscrizioni, variazioni, graduatorie ecc...) e l'emissione mensile delle note pagamento e controlli conseguenti.

Con decreto n. 75/2023 si è provveduto ad “Aggiornare le modalità di iscrizione e criteri per formazione graduatoria” al servizio e nel triennio si verificherà se si rendono necessari aggiornamenti al Regolamento di gestione del servizio.

Con Decreti del Commissario n. 55-56/2021, sono state rinnovate le convenzioni di durata triennale con i Comuni di Moena e di Soraga per l'utilizzo del servizio nido di Fiemme, fino a giugno 2024. Eventuali ulteriori richieste di rinnovo da parte dei comuni extra valle saranno approvate previa autorizzazione dei Sindaci, in relazione all'attivazione del servizio anche in val di Fassa e tenuto conto del considerevole aumento di richiesta in val di Fiemme.

Rientrano nel programma le spese per l'acquisto di beni e servizi e le manutenzioni dei relativi immobili dove si svolge il servizio.

Da gennaio 2012, la Comunità gestisce altresì il Servizio **Tagesmutter**, che le è stato trasferito dai Comuni. Nel 2013, è stato aggiornato l'apposito Regolamento del servizio ed in relazione a recenti esigenze emerse, lo stesso dovrà essere modificato nel corso del 2024. Le ore di servizio a tariffa agevolata per il 2023, sono state stimate in circa n. 28.000, in aumento rispetto agli anni scorsi. Il contributo orario minimo a favore delle famiglie è di € 4,00/l'ora e il contributo orario massimo è di € 5,50/l'ora.

Dal 2023 ed anche per il prossimo triennio il servizio sarà garantito dalla cooperativa sociale Il Sorriso scarl – che opera in regime di ridotta concorrenza essendo quasi l'unica iscritta in specifico albo provinciale- solo qualora le amministrazioni locali assumeranno una parte del costo di locazione degli appartamenti ove si svolge il servizio (complessivamente tre a Castello-Molina di Fiemme, Cavalese e Predazzo). I prezzi di locazioni di mercato rendono infatti il servizio non conveniente per le tagesmutter, alle attuali tariffe praticate alle famiglie, (€ 8,50/ora). I Sindaci hanno autorizzato preventivamente un loro intervento già nel 2023, considerati i numeri di accesso al servizio (in media 40-45 famiglie anno) e le liste d'attesa sul servizio nido intercomunale.

Progetto soggiorni estivi baby e ragazzi (colonia estiva)

Tali iniziative si pongono l'obiettivo di rispondere al bisogno espresso dalle famiglie di fare riferimento a operatori e strutture esistenti per offrire ai bambini e ai ragazzi, durante i mesi estivi, luoghi e momenti di incontro per trascorrere in modo interessante, costruttivo e divertente il tempo libero. Si dà seguito, in tal modo, all'esigenza dei ragazzi stessi di avere occasioni di incontro per sperimentare attività di gruppo, apprendere modalità e tecniche per coltivare interessi e passioni personali, divertirsi con giochi di squadra o, più genericamente e semplicemente, "stare insieme".

L'iniziativa è stata realizzata anche nel 2023, attraverso una nuova modalità di gestione – sulla base di progetti presentati da diverse associazioni sul territorio, concedendo un intervento economico a favore delle famiglie per sostenere le quote di iscrizione dei bambini e dei ragazzi, e sostenendo una parte di costi con risorse proprie. L'intento era quello di diversificare l'offerta e di garantirla anche sui territori più marginali della valle.

Il nuovo modello organizzativo, che ha prodotto soddisfacenti risultati, verrà riproposto anche nel triennio 2024-2026, eventualmente integrando con forme di sostegno economico provinciali (buoni di servizio).

Gestione servizi di assistenza per la prima infanzia

Nel programma rientrano anche gli interventi integrativi e sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare che sono finalizzati prioritariamente a garantire la permanenza del minore nel proprio ambiente di vita, attraverso l'offerta del necessario supporto assistenziale e la mobilitazione di tutte le ulteriori risorse attivabili.

Gli interventi sostitutivi si rendono necessari nel caso in cui si manifestino incapacità della famiglia o del singolo di far fronte alla situazione di bisogno, tali da non poter essere integrate efficacemente attraverso altre forme di intervento.

L'approvazione del nuovo Catalogo dei servizi sociali da parte della Giunta provinciale ha imposto una revisione sostanziale del ventaglio dei servizi garantiti, non tanto nella sostanza quanto piuttosto almeno inizialmente per la definizione, il target e gli standard da garantire.

Nei prospetti che seguono si andrà a definire il ventaglio di servizi potenzialmente offerti alla area minori, con la descrizione della competenza organizzativa e finanziaria, della fruibilità sul territorio di Fiemme e se siano o meno attivi procedimenti di affidamento.

AREA ETA' EVOLUTIVA E GENITORIALITA' – RESIDENZIALE

COD.	DESCRIZIONE	CARATTERISTICHE	ATTIVAZIONE	COMPETENZA FINANZ.	PERCORSO DI AFFIDAM.
1.1	ABITARE ACCOMPAGNATO PER MINORI - (EX DOMICILIO AUTONOMO)	Servizio che risponde alle necessità di chi, pur divenuto maggiorenne, non è ancora in grado di affrontare autonomamente la vita da adulto; si tratta di giovani in uscita da strutture residenziali, o in situazioni di difficoltà, impossibilitati a rientrare o a permanere nella famiglia d'origine. Il servizio offre l'opportunità di sperimentare un percorso di autonomia, sostenuto da adulti di riferimento. I giovani sono accompagnati verso l'autonomia tramite un progetto personalizzato finalizzato a sviluppare la	- ATTIVO - INPUT	PAT – Politiche Sociali	//

		capacità di mantenersi, di gestire la quotidianità e di assumere i compiti propri dell'età adulta.	SERVIZIO SOCIALE		
1.2	COMUNITA' FAMILIARE PER MINORI	Servizio residenziale che accoglie bambini e adolescenti che convivono in modo continuativo e stabile con due adulti, coppia con o senza figli, oppure con una o due figure educative di riferimento\1. Il servizio ha una funzione di tutela, supporto, guida ed educazione al fine di favorire una maturazione psicologica, relazionale e sociale del minore in vista del rientro in famiglia e/o verso altri progetti di vita.	- ATTIVO - INPUT SERVIZIO SOCIALE	PAT – Politiche Sociali	//
1.3	COMUNITA' SOCIO EDUCATIVA (EX GRUPPO APPARTAMENTO)	Servizio residenziale rivolto a minori appartenenti a nuclei familiari fragili non in grado di rispondere ai bisogni di crescita del minore. Il servizio ha una funzione di tutela, supporto, guida ed educazione al fine di favorire una maturazione psicologica, relazionale e sociale del minore in vista del rientro in famiglia e/o verso altri progetti di vita. Si sta lavorando per realizzare e mettere a disposizione uno spazio anche in Val di Fiemme per le esigenze di minori per i quali o sia indispensabile l'allontanamento dal territorio.	- ATTIVO - INPUT SERVIZIO SOCIALE	PAT – Politiche Sociali	//
1.4	SERVIZIO DI PRONTA ACCOGLIENZA	Servizio residenziale rivolto a minori appartenenti a nuclei familiari fragili, non in grado di rispondere ai bisogni di crescita del minore, che necessitano di un collocamento urgente in contesto esterno alla famiglia. Il Servizio ha la funzione di tutela e protezione del minore, affronta la fase di emergenza e garantisce la risposta ai bisogni primari.	- ATTIVO - INPUT SERVIZIO SOCIALE	PAT – Politiche Sociali	//
1.5	ACCOGLIENZA NUCLEI FAMILIARI	Servizio residenziale che accoglie temporaneamente donne gestanti e genitori con minori, finalizzato al sostegno delle autonomie personali e genitoriali, al monitoraggio dello sviluppo del bambino, all'accompagnamento al reinserimento sociale, abitativo e lavorativo.	- ATTIVO - INPUT SERVIZIO SOCIALE	PAT – Politiche Sociali	//
1.6	COMUNITA' DI ACCOGLIENZA GENITORE/ BAMBINO	Servizio residenziale che accoglie temporaneamente gestanti e genitori con minori, che presentano difficoltà nel garantire l'accudimento, la protezione e l'educazione. Offre un sostegno volto all'osservazione e allo sviluppo delle funzioni genitoriali rivolte alle esigenze di cura e tutela del minore.	- ATTIVO - INPUT SERVIZIO SOCIALE	PAT – Politiche Sociali	//

AREA ETA' EVOLUTIVA E GENITORIALITA' – SEMIRESIDENZIALE

COD.	DESCRIZIONE	CARATTERISTICHE	ATTIVAZIONE	COMPETENZA FINANZ.	PERCORSO DI AFFIDAM.
1.10	CENTRO DI ACCOGLIENZA PER LA PRIMA INFANZIA	Servizio a carattere diurno che accoglie minori provenienti da famiglie che necessitano di un supporto per garantire la conciliazione tra i tempi di cura e i tempi di lavoro, o appartenenti a nuclei familiari in condizioni di svantaggio e/o vulnerabilità tali da richiedere un progetto personalizzato. Si configura come un'integrazione ai servizi educativi offerti dal territorio assicurando flessibilità negli orari di accoglienza che favoriscano percorsi di emancipazione dai servizi e di inserimento nel mercato del lavoro.	NON ATTIVO	SERVIZIO SOCIALE	//
1.11	CENTRO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE (EX CENTRO DIURNO)	Servizio a carattere diurno che prevede due direzioni di intervento: da una parte lo sviluppo di interventi di sostegno e accompagnamento rivolti al minore, dall'altra attività di animazione finalizzate all'integrazione di minori in situazione di vulnerabilità e di svantaggio sociale con i gruppi di coetanei, con le realtà associative locali e con altre risorse del tessuto sociale.	ATTIVO	SERVIZIO SOCIALE	//

Nel corso del 2024 verrà aperto in via sperimentale un nuovo centro socio-educativo territoriale per minori a Molina di Fiemme. La continuazione di tale progetto sarà poi subordinata all'effettiva disponibilità di risorse da parte della Comunità Territoriale.

AREA ETA' EVOLUTIVA E GENITORIALITA' – DOMICILIARE E DI CONTESTO

COD.	DESCRIZIONE	CARATTERISTICHE	ATTIVAZIONE	COMPETENZ A FINANZ.	PERCORSO DI AFFIDAM.
1.20	INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE PER MINORI	Intervento finalizzato a sostenere lo sviluppo del minore e dell'adolescente e a favorire il recupero delle competenze educative del/dei genitori o delle figure parentali di riferimento. Le finalità dell'intervento sono: • la crescita e il benessere del minore all'interno del proprio contesto familiare e nell'ambiente di vita; • il sostegno delle capacità genitoriali; • la promozione dell'autodeterminazione del nucleo familiare in una logica progettuale centrata sull'azione, la partecipazione e il coinvolgimento pieno dei minori e dei genitori.	ATTIVO	SERVIZIO SOCIALE	//
1.21	SPAZIO NEUTRO	Il servizio si svolge in un luogo fisico neutro e allo stesso tempo protetto, all'interno del quale si svolge l'incontro alla presenza di un educatore, del minore con i propri familiari. L'intervento si attiva nei casi in cui si rende necessario un contesto vigilato per l'esercizio del diritto di visita del minore ai propri genitori e familiari, con la finalità di rendere possibile il mantenimento della relazione.	ATTIVO	SERVIZIO SOCIALE	//

Oltre ai servizi da catalogo descritti in precedenza esistono altri servizi peculiari all'area dei minori e famiglia, e precisamente:

Accoglienza di minori presso famiglie o singoli - Servizio a carattere preventivo e di sostegno al minore e alla sua famiglia attraverso l'accoglienza diurna e/o notturna, attivata su proposta del servizio sociale territoriale. Alle famiglie viene erogato un'erogazione economica proporzionata ai periodi di accoglienza.

Affidamento familiare dei Minori - Servizio che consiste nel mettere a disposizione del minore una famiglia affidataria preferibilmente con figli minori o una persona singola, opportunamente individuati e preparati, in grado di assicurargli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e relazioni affettive di cui ha bisogno e, contemporaneamente, aiutare la famiglia d'origine a riacquistare le competenze necessarie per riaccogliere il figlio. Alle famiglie viene erogato un'erogazione economica (per i minori in affido extra parentale le rette di affido è in carico alla PAT).

Mediazione Familiare - è un servizio volto a risolvere le conflittualità tra genitori e tra genitori e figli, a tutela particolare dei minori. Si caratterizza come un servizio a favore di coppie di genitori in fase separativa o divorzio, per superare conflitti e recuperare un rapporto positivo nell'interesse dei figli (essere genitori nonostante tutto e non in conflitto).

Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Intervento di assistenza per le fragilità: nel corso dell'anno verrà dato avvio ad un progetto di assistenza per le fragilità, che sarà per lo più dedicato a soggetti di genere maschile provati da separazioni / divorzi che devono affrontare una nuova fase / situazione a livello familiare. L'attivazione dell'intervento per il momento non genera alcuna spesa sul bilancio della Comunità.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Numero intervento CUI	Codice interno Amministrazione	Codice CUP	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto	Lotto funzionale (art. 3, c. 1, lett. s) allegato I.1 del codice)	Lotto complesso (art. 2, c. 1, lett. d) allegato I.1 del codice)	Codice ISAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	Provincia	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore eventuali immobili di cui alla scheda C	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato			
																						Importo	Tipologia		
91016130220202400001	00001	F81F18000190003	2024	arch. De Biasio Susanna	si	si	Trentino (04)	Trento (022)	Cavalese (022050) e Tesero (022196)	Provincia Trento ITH20	altri acquisti o realizzazioni di servizi (02-99)	01 01 014 piste ciclabili	pista ciclopedonale di Fiemme: tratti Cavalese Piera di Tesero	2 priorità media	€ 1.330.000,00	€ 1.300.000,00	€ 695.000,00	€ 0,00	€ 3.325.000,00	€ 0,00	//	//	//	//	
91016130220202400002	00002	F49F18000690003	2024	arch. De Biasio Susanna	si	si	Trentino (04)	Trento (022)	Cavalese (022050)	Provincia Trento ITH20	ampliamento di lavori pubblici, opere ed impiantistica (03-58)	05 36 002 edifici e infrastrutture per la protezione civile	Manutenzione straordinaria e ampliamento della caserma dei Vigili del Fuoco di Cavalese	2 priorità media	€ 565.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 565.000,00	€ 0,00	//	//	//	//	
91016130220202400003	00003	//	2024	Segretario generale	si	si	Trentino (04)	Trento (022)	da definire	Provincia Trento ITH20	acquisto di beni (01-00) ed eventualmente manutenzione straordinaria (01-08)	05 08 999 altre opere di edilizia sociale	acquisizione immobile da adibire a mensa scolastica manutenzione straordinaria su immobile di terzi adibito a mensa scolastica	1 priorità alta	500.000,00 € 170.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	500.000,00 € 170.000,00	€ 0,00	//	//	//	SI	

SCHEMA E: interventi ricompresi nell'elenco annuale

Numero intervento CUI	Codice CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile unico del progetto	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica di programma
											Codice AUSA	Denominazione	
91016 13022 02024 00001	F81F180 00190003	pista ciclopedonale di Fiemme: tratti Cavalese Piera di Tesero e Tesero	arch. De Biasio Susanna	€ 1.330.000,00	€ 3.325.000,00	URB qualità urbana	2 priorità media	si	si	progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"	//	//	//
91016 13022 02024 00002	F49F180 00690003	Manutenzione straordinaria e ampliamento della caserma dei Vigili del Fuoco di Cavalese	arch. De Biasio Susanna	€ 565.000,00	€ 565.000,00	CPA conservazione del patrimonio	2 priorità media	si	no	progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"	//	//	//
91016 13022 02024 00003	//	acquisizione immobile da adibire a mensa scolastica manutenzione straordinaria immobile adibito a mensa scolastica	Segretario	€ 500.000,00 € 170.000,00	€ 500.000,00 € 170.000,00	MIS miglioramento o incremento del servizio	1 priorità alta	no	no	nessuno	//	//	//

SEZIONE OPERATIVA – CONTABILE

Considerato che per il verificarsi di alcuni fatti nuovi, non previsti né prevedibili in sede di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026, si rende necessario procedere ad una variazione sul primo esercizio finanziario, al fine di aumentare e diminuire la disponibilità di alcuni stanziamenti di entrata e spesa, fra i quali i più significativi:

- aumento delle entrate di parte corrente relativamente a:
 - utilizzo di avanzo di amministrazione vincolato per spese di parte corrente;
 - assegnazione provinciale per interventi di politica del lavoro;
 - I.V.A. su reverse charge centro servizi e alloggi;
 - interessi attivi su giacenze di cassa;
 - rimborsi e recuperi vari su emolumenti personale;
 - rimborsi di spese di personale per la sede e per il servizio socio-assistenziale;
 - trasferimenti dai comuni per attività di carattere valligiano;
 - rimborsi spese e recuperi vari;
 - interessi di mora;
 - sanzioni amministrative del servizio sociale;
- aumento delle entrate di parte capitale relativamente a:
 - utilizzo di avanzo di amministrazione destinato, vincolato e libero per il finanziamento di spese di parte capitale;
 - rete delle riserve: contributi canoni ambientali lett. e) c. 15-ter art. 1 L.P. 4/1998;
 - contributi agli investimenti da altre imprese;
- diminuzione delle entrate di parte capitale relativamente a:
 - canoni aggiuntivi su concessioni di acque pubbliche a scopo idroelettrico – lett. a) c. 15-ter art. 1 L.P. 4/1998;
 - rete delle riserve: contributo specifico da consorzio dei comuni BIM dell'Adige;
- aumento di spese di parte corrente relativamente a:
 - versamento contribuzione sanifonds servizio segreteria;
 - compensi e indennità di missione e trasferta per partecipanti commissioni concorso;
 - pubblicazione bandi di gara;
 - attività pubblicitarie per iniziative di divulgazione ed informazione;
 - servizi di pulizia;
 - I.V.A. a debito;
 - sport: trasferimento a istituzioni sociali private;
 - tagesmutter: trasferimenti a famiglie;
 - assistenti domiciliari: retribuzioni a personale a tempo determinato;
 - spese per formazione servizio sociale;
 - rette accoglienza affido familiare di minori;
 - rette per centro diurno minori;
 - IRAP per attività inerente il settore socio-assistenziale;
 - sociale: trasferimento a istituzioni sociali private;
 - trasporto urbano turistico – contratti di servizio;
- diminuzione di spese di parte corrente relativamente a:
 - assistenti domiciliari: retribuzioni a personale a tempo indeterminato;
- aumento di spese di parte capitale relativamente a:
 - hardware delle postazioni di lavoro;
 - rinnovo attrezzature e macchinari relativamente alla mensa scolastica;
 - opera pista ciclabile val di Fiemme;
 - edilizia: contributi da restituire alla provincia;
 - mensa scolastica: manutenzione straordinaria su beni di terzi;
- diminuzione di spese di parte capitale relativamente a:
 - opera pista ciclabile val di Fiemme (per cambio codifica Arconet);
 - mensa scolastica: incarichi tecnici;
 - mensa scolastica: acquisto e manutenzione immobile;

Dato atto che complessivamente le variazioni di bilancio, compendiate negli allegati al presente provvedimento, possono essere così riassunte:

		VARIAZIONE +	VARIAZIONE -	TOTALE
ESERCIZIO 2024	ENTRATA	€ 328.544,53	-€ 532.556,64	-€ 204.012,11
	SPESA	€ 1.571.987,89	-€ 1.776.000,00	-€ 204.012,11
ESERCIZIO 2025	ENTRATA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	SPESA	€ 1.300.000,00	-€ 1.300.000,00	€ 0,00
ESERCIZIO 2026	ENTRATA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	SPESA	€ 695.000,00	-€ 695.000,00	€ 0,00
